

ESECUZIONE IMMEDIATA



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE
Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

DIREZIONE CENTRALE
Cultura, Turismo e Sport

ASSESSORATO alla Cultura

4 APR. 2013
1 x 280

Proposta di delibera prot. n° 2 del 03/04/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

Per il verbale (ritornello)
Allegato (n° 280 del 03/04/2013)
Al Direttore Culturale
P. Pano

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 229

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione del progetto per "la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli", finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S. Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Musei Archeologico Nazionale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprensente il territorio del Comune di Napoli, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013.

Il giorno **5 APR. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS** P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO	P
Alessandra CLEMENTE	ASSENTE
Luigi DE FALCO	P
Antonella DI NOCERA	P
Anna DONATI	P
Marco ESPOSITO	P

Enrico PANINI	ASSENTE
Salvatore PALMA	ASSENTE
Annamaria PALMIERI	P
CARMINE PISCOPO	P
Giuseppina TOMMASIELLI	ASSENTE
Bernardino TUCCILLO	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris
Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Virdisano

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LEGGENDARIO GENFAR

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Cultura e Turismo Antonella Di Nocera. 2

Premesso che:

- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, nell'Asse 1 - Obiettivo Specifico 1d) - è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "*BENI E SITI CULTURALI*"-Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici ;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività a di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica Campana;
- con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell' A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012, è stato approvato, ai sensi della richiamata D.G.R. N. 404/2012, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano strategie e obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania di cui al punto precedente;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli Ambiti di intervento i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento;
- per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;
- possono presentare proposte progettuali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, i Comuni e le Province della Campania, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso;

considerato che:

- partendo dalle eccellenze del sistema architettonico, archeologico e paesistico della Regione che si connotano quali punti di riferimento (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) di specifici ambiti territoriali nell'azione di valorizzazione e promozione turistico-culturale, è possibile sviluppare modelli di valorizzazione e fruizione che mirino, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali e paesaggistiche di un territorio, a destagionalizzare e a diversificare le mete turistiche tradizionali verso attrattori meno conosciuti, ma non per questo meno pregevoli, con un approccio di tipo sistemico che prende in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali e organizzative;
- le Proposte Progettuali a formularsi devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione e riportati nei sub. A e B, in uno con il relativo contesto di riferimento ove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;

• le Proposte Progettuali devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di progettazione e gestione integrate delle risorse locali (messa in rete), al fine di creare sistemi culturali integrati capaci di innescare sul territorio regionale sviluppo economico;

• acquisito l'indirizzo politico dell'Assessore alla Cultura e Turismo relativo alla presentazione di una Proposta Progettuale finalizzata al recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di S.Domenico Maggiore afferente al "Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale";

visto che:

• gli Enti intendendo partecipare in forma associata al presente Avviso, costituiranno un apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa;

rilevato che:

• con Deliberazione di G.C. n. 208 del 28.03.2013 l'Assessore alla Cultura è stato autorizzato a sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa condiviso dagli altri partners Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia - Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Alfonso Casanova";

dato atto che:

• al presente provvedimento vengono allegati il progetto per un centro di ricerche educative e studi su cultura interdisciplinare, aggiornamento, multimedialità e occupazione giovanile, finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S.Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale e n.1 scheda progettuale, debitamente compilata così come previsto dall'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n.404 del 31-7-12, allegato sub C;

• sono stati rispettati, nella formulazione della proposta, i limiti percentuali delle tipologie di operazioni di cui all'Avviso sopradescritto all'art.2 punto 5;

ritenuto

• pertanto di prendere atto e approvare il progetto indicato e la scheda progettuale ai fini della partecipazione all'avviso pubblico sopra citato per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/13 il cui termine è il giorno 8-4-2013 ore 16,00.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 52... pagine progressivamente numerate:

- Elaborato A1.1 - Relazione Tecnica - Descrizione dell'iniziativa
- Elaborato A1.1 - Relazione Tecnica - Stima economica
- Elaborato A2 - Inquadramento urbano
- Elaborato A3 - Rilievo generale - Planimetria
- Elaborato A4 - Rilievo generale - Profili
- Elaborato A5 - Documentazione fotografica
- Elaborato A6 - Evoluzione storica e morfologica
- Elaborato A7 - Attribuzioni d'uso dei locali
- Elaborato A8 - Individuazione ambiti intervento
- Elaborato A9 - Progetto di valorizzazione degli spazi esterni
- Elaborato A10 - Chiostro della "Virus Partenopea"

L. SEGRETO IN GENERALE

- Elaborato A11 - Cortile dell'ISIS Casanova
- Elaborato A12 - Spogliatoi e palestra ISIS Casanova
- Elaborato A13 - Percorsi interni ISIS Casanova
- Elaborato A14 - Aule 2° p. ISIS Casanova (finanziamento PON FESR)
- Elaborato A15 - Prospetti sul cortile Ala S. Tommaso e Palazzina Novizi
- Elaborato A16 - Prospetti laboratori p.t. verso il cortile (finanziamento Provincia di Napoli)
- SP Scheda Preliminare di valutazione della sostenibilità economica, finanziaria, organizzativa e gestionale della proposta progettuale, conforme al modello C dell'Avviso Pubblico

h
 (ex art. 384 del Regolamento)
 Il Dirigente

La parte narrativa, i fatti, gli atti, citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Direttore
Direzione Centrale
Cultura, Turismo e Sport
 dott.ssa Paola Russo

Il Dirigente
Servizio Programma Unesco
Valorizzazione Città Storica
 arch. Giancarlo Ferulano

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Prendere atto e approvare il progetto per “la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli”, finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S.Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R.Campania. 2007/2013;
2. Demandare al dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica la nomina del R.U.P. relativo al procedimento di che trattasi, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;
3. Precisare che, nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate ed i capitoli correlati nella parte spese.

Il Direttore
Direzione Centrale
Cultura, Turismo e Sport
 dott.ssa Paola Russo

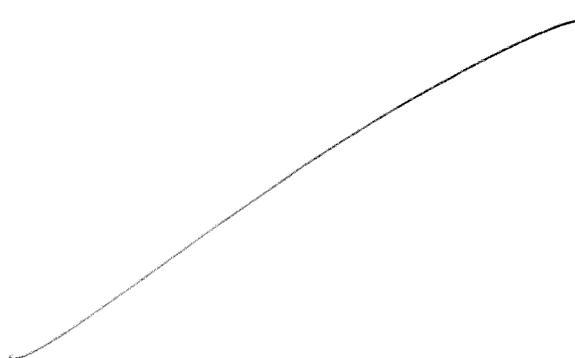
Il Dirigente
Servizio Programma Unesco
Valorizzazione Città Storica
 arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alla Cultura e al Turismo
 Dott.ssa Antonella DI NOCERA

Antonella Di Nocera

**Segue dichiarazione di esecuzione
 immediata su intercalare allegato**
IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 229 del 5/4/2013

 5

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03.04.2013., AVENTE AD:

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione del progetto per "la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli", finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S. Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012 e il contesto di riferimento ricomprensente il territorio del Comune di Napoli ai fini dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013

Il Direttore della Direzione Cultura ed il Dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì *[Signature]*

Il Direttore
[Signature]

Il Dirigente
[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il *4 APR. 2013* Prot. *1x 280*
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

[Signature]

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal
Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che
presenta
la seguente disponibilità:

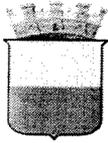
Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

Protocollo
 (ex art. 382 del Regolamento)
 Il Direttore Generale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

7

Napoli, 5.4.2013

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 3.4.2013 del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 4.4.2013 prot. IX280.

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Richiamata la Circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

Premesso:

- che la Giunta Regionale con delibera n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato un Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica Campana, nell'ambito delle attività di cui obiettivo operativo 1.9 del POR Campania F.E.S.R. 2007/2013.
- che con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30.11.2012 dell'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali relativo al finanziamento previsto dalla delibera Regionale 404/2012.
- che il Comune di Napoli in partenariato con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – Università degli Studi di Napoli Federico II – Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia e l'Istituto Superiore di istruzione Secondaria Alfonso Casanova ha predisposto apposito progetto per la partecipazione al bando in questione.

Con la presente proposta si approva e si prende atto del progetto per la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di San Domenico Maggiore a Napoli afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale per la partecipazione all'avvisi pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti misura 1.9 del POR Campania F.E.S.R. 2007/2013.

Dalla lettura della scheda preliminare della proposta progettuale si evince che il "Comune di Napoli Ente proponente e appaltante, nonché proprietario del sito monumentale di cui si interviene agirà da capofila e coordinatore in tutte le fasi del progetto".

Si evince inoltre che il valore della proposta progettuale è pari ad € 2.500.000,00.

Dalla presente proposta non scaturiscono registrazioni contabili che saranno assunte con apposito provvedimento ad ottenimento del finanziamento e ai consequenziali stanziamenti nella parte entrate e spese del Bilancio. Si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale

Dr. Vincenzo Mossetti

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, così espressa: "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, si evince che: " [...] il valore della proposta progettuale è pari ad € 2.500.000,00. dalla presente proposta non scaturiscono registrazioni contabili che saranno assunte con apposito provvedimento ad ottenimento del finanziamento e ai conseguenziali stanziamenti nella parte entrate e spese del bilancio. Si esprime parere favorevole".

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone, tra l'altro, di prendere atto e approvare il progetto per la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di San Domenico Maggiore a Napoli, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti concessi dalla Regione Campania.

Nel riportarsi a quanto evidenziato nel parere di regolarità contabile, si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell' articolo 107 del D. lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- relativamente al punto 3) del deliberato che attiene, altresì, alla competenza dirigenziale la nomina del R.U.P., ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 della legge 241/1990, il quale prevede che: "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Resta inteso che, ove la proposta trovasse conferma in sede deliberante, qualora le successive fasi di attuazione del provvedimento dovessero richiedere l'adozione di atti comportanti impegni di spesa a carico dell'Ente, tali provvedimenti dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria, fermo restando che la qualificazione di eventuali tali impegni andrà valutata tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle conseguenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative, si dovesse procedere all'instaurazione di eventuali rapporti di committenza il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



05-4-13

VISTO
IL SERVIZIO
Luigi de Magistris

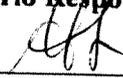
9

Deliberazione di G.C. n. 229 del 05/04/13 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 8:11:13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 5.4.13.....

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

Il Funzionario responsabile